



ASTRAZIONI SUI DATI : SPECIFICA DI TIPI DI DATI ASTRATTI IN JAVA

1



Metodi e tipi di astrazione

- Metodi:
 - Astrazione per parametrizzazione
 - Astrazione per specifica
- Tipi di astrazione:
 - Astrazione procedurale: separazione delle proprietà logiche di una azione computazionale dai dettagli implementativi
 - Astrazione di dati: separazione delle proprietà logiche dei dati dai dettagli della rappresentazione dei dati.
 - Iterazione astratta: consente di iterare su elementi di una collezione, ignorando dettagli su struttura e accesso

2



Astrazione Procedurale

- Si realizza con funzioni, procedure, macro, metodi, subroutines, ...
- Supportata da tutti i linguaggi di programmazione
- Astrazione per parametrizzazione realizzata con meccanismo di passaggio di parametri
- Astrazione per specifica:
 - Descrizione precisa del comportamento
 - Compatta, non ambigua
 - Formale (logica, es: Triple di Hoare) o informale (linguaggio naturale, anche con notazione matematica)

3



Astrazione Procedurale: Specifica

Struttura di una specifica:

- Intestazione (definita dal linguaggio di programmazione): informazione sintattica, facilita la parametrizzazione. Es: `int gcd(int x, int y)`
- Parte semantica (in linguaggio naturale) comprende le clausole
 - REQUIRES [opzionale]: vincoli sugli input
 - Presente per procedure parziali
 - MODIFIES [opzionale]: descrive modifiche sugli input
 - Input: parametri, variabili globali, risorse (file), ...
 - Assente se non ha side-effects
 - EFFECTS: definisce il comportamento
 - Quali output, per input legali
 - Quali modifiche
- La specifica deve essere scritta prima del codice

4



Esempio di specifica (javadoc)

```

/** inserts new characters into a string * at the indicated
location<br>
* REQUIRES: base's length >= index <br> * MODIFIES: base <br>
* EFFECTS: inserts chars after index characters in base, leaving
remaining part of base (if any) after chars
* @param base original string
* @param index where to insert
* @param chars the part being inserted
*/
public static void insert(StringBuffer base,
                        int index,String chars)

```

5



Abstract Data Types

- Un Tipo di Dati Astratto (ADT) è costituito da:
 - un nome
 - un insieme di valori
 - un insieme di operazioni su tali valori (con nome, lista di parametri, tipo del risultato)
 - tipicamente, una specifica (più o meno formale, più o meno esplicita) delle operazioni
- Un ADT non fissa una rappresentazione dei valori, quindi sui valori di un ADT si può operare solo con le operazioni fornite

6

Specificare un ADT

- Un ADT è un esempio di **astrazione di dati per specifica**
 - La specifica è costituita dalla segnatura (firma) delle operazioni (nome, tipo dei parametri e del risultato), e inoltre può comprendere:
 - ✓ Pre- e post-condizioni
 - ✓ Assiomi / equazioni
 - ✓ Semantica formale

7

Specifica come contratto

- La specifica di un ADT è un contratto che garantisce una *Separation of Concerns*:
 - Progettazione e realizzazione dell'ADT
 - ✓ Si fissa una rappresentazione per i valori
 - ✓ Si implementano le operazioni in base alla rappresentazione scelta, in modo da soddisfare la specifica
 - Progettazione delle applicazioni che usano l'ADT
 - ✓ Usano valori dell'ADT tramite le operazioni
 - ✓ Non accedono alla rappresentazione
 - ✓ Cambi di implementazione dell'ADT non le influenzano

8

Ingredienti della specifica di un ADT

- ✓ Java (parte sintattica della specifica)
 - classe o interfaccia
 - ✓ per ora solo classi
 - nome per il tipo (la classe)
 - operazioni
 - ✓ metodi di istanza, incluso il(i) costruttore(i)
- ✓ la specifica del tipo
 - fornita dalla clausola OVERVIEW che descrive i valori astratti degli oggetti ed alcune loro proprietà per esempio la modificabilità
- ✓ per il resto la specifica è una specifica dei metodi
 - strutturata tramite precondizioni (clausola REQUIRE) e postcondizioni (clausola EFFECT)

9

Formato della specifica

```
public class NuovoTipo {
    // OVERVIEW: Gli oggetti di tipo NuovoTipo
    // sono collezioni modificabili di ..

    // costruttori
    public NuovoTipo ()
        // REQUIRES: ...
        // EFFECTS: ...

    // metodi
    // specifiche degli altri metodi
}
```

10

Precondizioni e Postcondizioni

- Per ogni costruttore o metodo,
- la precondizione (REQUIRES) è una formula logica che caratterizza le proprietà e il valore dei parametri attuali
- la postcondizione (EFFECTS) è una formula logica che caratterizza il risultato calcolato dall'operazione rispetto al valore degli argomenti e allo stato dell'oggetto

11

Esempio: IntSet

```
public class IntSet {
    // OVERVIEW: un IntSet è un insieme modificabile
    // di interi di dimensione qualunque

    // costruttore
    public IntSet ()
        // EFFECTS: inizializza this all'insieme vuoto

    // metodi
    public void insert (int x)
        // EFFECTS: aggiunge x a this
    public void remove (int x)
        // EFFECTS: toglie x da this
    public boolean isIn (int x)
        // EFFECTS: se x appartiene a this ritorna
        // true, altrimenti false
    ...}
```

12

IntSet 2

```
public class IntSet {
    ...
    // metodi
    ...
    public int size ()
        // EFFECTS: ritorna la cardinalità di this

    public int choose () throws EmptyException
        // EFFECTS: se this è vuoto, solleva
        // EmptyException, altrimenti ritorna un
        // elemento qualunque contenuto in this
}
```

13

IntSet: analisi

```
public class IntSet {
    // OVERVIEW: un IntSet è un insieme modificabile
    // di interi di dimensione qualunque
    ....
}
```

- ↗ I valori astratti degli oggetti della classe sono descritti nella specifica in termini di concetti noti
 - o gli insiemi matematici
 - o uso di una notazione matematica (in seguito)
- ↗ Gli stessi concetti sono anche utilizzati nella specifica dei metodi
 - o aggiungere, togliere elementi
 - o appartenenza, cardinalità

14

IntSet: analisi

```
public class IntSet {
    // OVERVIEW: ...
    // costruttore
    public IntSet ()
        // EFFECTS: inizializza this all'insieme
        vuoto
    ...}
```

- ↗ un solo costruttore (senza parametri)
 - o inizializza this (l'oggetto nuovo)
 - o non è possibile vedere lo stato dell'oggetto tra la creazione e l'inizializzazione

15

IntSet: analisi

```
public class IntSet {
    ...
    // metodi
    public void insert (int x)
        // EFFECTS: aggiunge x a this
    public void remove (int x)
        // EFFECTS: toglie x da this
    ...}
```

- ↗ modificatori
 - o modificano lo stato del proprio oggetto
 - o notare che nè insert nè remove sollevano eccezioni
 - ✓ se si inserisce un elemento che c'è già
 - ✓ se si rimuove un elemento che non c'è

16

IntSet: analisi

```
public boolean isIn (int x)
    // EFFECTS: se x appartiene a this ritorna
    // true, altrimenti false
public int size ()
    // EFFECTS: ritorna la cardinalità di this
public int choose () throws EmptyException
    // EFFECTS: se this è vuoto, solleva
    // EmptyException, altrimenti ritorna un
    // elemento qualunque contenuto in this...}
```

- ↗ osservatori
 - o non modificano lo stato del proprio oggetto: choose può sollevare un'eccezione (se l'insieme è vuoto)
 - ✓ EmptyException può essere unchecked, perché l'utente può utilizzare size per evitare di farla sollevare
 - ✓ choose è sottodeterminata (implementazioni corrette diverse possono dare risultati)

17

Specifiche di un tipo "primitivo"

- ↗ le specifiche sono ovviamente utili **anche** per capire ed utilizzare correttamente i tipi di dato "primitivi" di Java
- ↗ vedremo, come esempio, il caso dei vettori
 - o Vector (o ArrayList)
 - o arrays dinamici che possono crescere e accorciarsi
 - o sono definiti nel package java.util

18

La specifica di Vector

```
public class Vector {
    // OVERVIEW: un Vector è un array modificabile
    // di dimensione variabile i cui elementi sono
    // di tipo Object: indici tra 0 e size - 1

    // costruttore
    public Vector ()
    // EFFECTS: inizializza this a un array vuoto
    // metodi
    public void add (Object x)
    // EFFECTS: aggiunge una nuova posizione a
    // this inserendovi x
    public int size ()
    // EFFECTS: ritorna il numero di elementi di
    // this
    ...}

```

19

Vector 2

```
...
public Object get (int n) throws IndexOutOfBoundsException
    // EFFECTS: se n < 0 o n >= this.size solleva
    // IndexOutOfBoundsException, altrimenti
    // ritorna l'oggetto in posizione n in this

public void set (int n, Object x) throws
    IndexOutOfBoundsException
    // EFFECTS: se n < 0 o n >= this.size solleva
    // IndexOutOfBoundsException, altrimenti
    // modifica this sostituendovi l'oggetto x in
    // posizione n

public void remove (int n) throws IndexOutOfBoundsException
    // EFFECTS: se n < 0 o n >= this.size solleva
    // IndexOutOfBoundsException, altrimenti
    // modifica this eliminando l'oggetto in
    // posizione n
}
```

20

Vector: analisi

```
public class Vector {
    // OVERVIEW: un Vector è un array modificabile
    // di dimensione variabile i cui elementi sono
    // di tipo Object: indici tra 0 e size - 1
    ....
}

```

- gli oggetti della classe sono descritti nella specifica in termini di concetti noti: gli arrays
- gli stessi concetti sono anche utilizzati nella specifica dei metodi
 - indice, elemento identificato dall'indice
 - il tipo è modificabile come l'array
 - notare che gli elementi sono di tipo Object
 - non possono essere int, bool e char

21

Vector: analisi

```
public class Vector {
    // OVERVIEW: un Vector è un array modificabile
    // di dimensione variabile i cui elementi sono
    // di tipo Object: indici tra 0 e size - 1
    // costruttore

    public Vector ()
    // EFFECTS: inizializza this a vuoto
    ...}

```

- un solo costruttore (senza parametri)
 - inizializza this (l'oggetto nuovo) ad un "array" vuoto

22

Vector: analisi

```
public void add (Object x)
    // EFFECTS: aggiunge una nuova posizione a
    // this inserendovi x

public void set (int n, Object x) throws
    IndexOutOfBoundsException
    // EFFECTS: se n < 0 o n >= this.size solleva
    // IndexOutOfBoundsException, altrimenti modifica
    // this sostituendovi l'oggetto x in posizione n

public void remove (int n) throws
    IndexOutOfBoundsException
    // EFFECTS: se n < 0 o n >= this.size solleva
    // IndexOutOfBoundsException, altrimenti modifica
    // this eliminando l'oggetto in posizione n

```

- sono modificatori
 - modificano lo stato del proprio oggetto
 - set e remove possono sollevare un'eccezione primitiva unchecked

23

Vector: analisi

```
public int size ()
    // EFFECTS: ritorna il numero di elementi di
    // this

public Object get (int n) throws
    IndexOutOfBoundsException
    // EFFECTS: se n < 0 o n >= this.size solleva
    // IndexOutOfBoundsException, altrimenti
    // ritorna l'oggetto in posizione n in this

public Object lastElement ()
    // EFFECTS: ritorna l'ultimo oggetto in this

```

- sono osservatori
 - non modificano lo stato del proprio oggetto
 - get può sollevare un'eccezione primitiva unchecked

24

Un altro esempio: i polinomi

```
public class Poly {
// OVERVIEW: un Poly è un polinomio a
// coefficienti interi non modificabile
// esempio:  $C_0 + C_1*x + C_2*x^2 + \dots$ 
// costruttori
public Poly ()
// EFFECTS: inizializza this al polinomio 0
public Poly (int c, int n) throws
NegativeExponentExc
// EFFECTS: se  $n < 0$  solleva NegativeExponentExc
// altrimenti inizializza this al polinomio  $Cx^n$ 
// metodi
...}
```

25

I polinomi

```
public class Poly {
...
// metodi
public int degree ()
// EFFECTS: ritorna 0 se this è il polinomio
// 0, altrimenti il più grande esponente con
// coefficiente diverso da 0 in this
public int coeff (int d)
// EFFECTS: ritorna il coefficiente del
// termine in this che ha come esponente d
public Poly add (Poly q) throws
NullPointerException
// EFFECTS:  $q = \text{null}$  solleva NullPointerException
// altrimenti ritorna this + q
...}
```

26

I polinomi

```
public class Poly {
...
// metodi
...
public Poly mul (Poly q) throws
NullPointerException
// EFFECTS:  $q = \text{null}$  solleva NullPointerException
// altrimenti ritorna this * q
public Poly sub (Poly q) throws
NullPointerException
// EFFECTS:  $q = \text{null}$  solleva NullPointerException
// altrimenti ritorna this - q
public Poly minus ()
// EFFECTS: ritorna -this
}
```

27

Poly: Analisi

```
public class Poly {
// OVERVIEW: ...
// costruttori
public Poly ()
// EFFECTS: inizializza this al polinomio 0
public Poly (int c, int n) throws
NegativeExponentExc
// EFFECTS: se  $n < 0$  solleva NegativeExponentExc
// altrimenti inizializza this al polinomio  $Cx^n$ 
...}
due costruttori overloaded
o stesso nome (quello della classe)
o diverso numero o tipo di parametri
o la scelta tra metodi overloaded viene effettuata a tempo di compilazione in base
al numero e tipo di parametri (eventualmente scegliendo il più specifico)
```

28

Poly: analisi

```
public class Poly {
// OVERVIEW: ...
// costruttori
public Poly ()
// EFFECTS: inizializza this al polinomio 0
public Poly (int c, int n) throws NegativeExponentExc
// EFFECTS: se  $n < 0$  solleva NegativeExponentExc
// altrimenti inizializza this al polinomio  $Cx^n$ 
...}
```

- l'eccezione NegativeExponentExc non è definita qui
- nello stesso package di Poly?
- può essere unchecked, perché non è probabile che l'utente usi esponenti negativi

29

Poly: analisi

```
// metodi
public int degree ()
// EFFECTS: ritorna 0 se this è il polinomio
// 0, altrimenti il più grande esponente con
// coefficiente diverso da 0 in this
public int coeff (int d)
// EFFECTS: ritorna il coefficiente del
// termine in this che ha come esponente d
public Poly add (Poly q) throws NullPointerException
// EFFECTS: se  $q = \text{null}$  solleva NullPointerException
// altrimenti ritorna this + q
...}
```

- non ci sono modificatori
- il tipo è non modificabile!
- degree e coeff sono osservatori
- add, mul, sub e minus ritornano nuovi oggetti di tipo Poly

30

Aspetti metodologici

Per prima cosa si definisce la specifica:

- “scheletro” formato da headers, overview, pre e post condizioni di tutti i metodi
- mancano la rappresentazione degli oggetti e il codice dei corpi dei metodi
 - che possono essere sviluppati in un momento successivo ed indipendentemente dallo sviluppo dei “moduli” che usano il nuovo tipo di dato
 - è molto importante riuscire a differire le scelte relative alla rappresentazione

31

Aspetti metodologici

Se aggiungiamo il codice dei metodi ben-tipati alla specifica dei metodi

- la specifica può essere compilata
- possono essere compilate implementazioni di moduli che la utilizzano (errori rilevati subito dall’analisi statica)
- Possono essere progettati i test di analisi
- Esempio: **JUnit** e’ basato su questa idea.

32

Un cliente di IntSet

```
public static IntSet getElements (int[] a) throws
    NullPointerException {
    // EFFECTS: se a=null solleva NullPointerException
    // altrimenti, restituisce un insieme che contiene
    // tutti e soli gli interi presenti nell’array a

    IntSet s = new IntSet();
    for (int i = 0; i < a.length; i++) s.insert(a[i]);
    return s;
}
```

- Scritta solo conoscendo la specifica di IntSet
 - non accede all’implementazione
 - ✓ ora non esiste ancora. Ma anche se ci fosse non potrebbe “vederla”
 - costruisce, accede e modifica l’oggetto solo attraverso i metodi (incluso il costruttore)

33

Verifiche

```
public static IntSet getElements (int[] a) throws
    NullPointerException {
    // EFFECTS: se a=null solleva NullPointerException
    // altrimenti, restituisce un insieme che contiene
    // tutti e soli gli interi presenti nell’array a

    IntSet s = new IntSet();
    for (int i = 0; i < a.length; i++) s.insert(a[i]);
    return s;
}
```

- insert non ha preconditione
 - se ci fosse una preconditione bisognerebbe
 - ✓ inserire in *getElements* il codice che la verifichi (run time check), oppure
 - ✓ dimostrare che la preconditione è sempre verificata (verifica “statica”)

34

Specifica di ADT con assiomi

- Nome: *Stack (of Item)*
- Item* (parametro) il tipo degli elementi che possono essere inseriti nello stack
- Informalmente, uno stack (pila) è una sequenza finita di *items* gestita con politica LIFO (Last In First Out)
- Usa anche **astrazione per parametrizzazione**, oltre che **per specifica**
 - Realizzabile con *variabili di tipo* sia in Ocaml (es: **a stack**) che in Java (es: **Stack<Item>**)

35

ADT STACK: Operazioni

- Operazioni (segnatura)
 - Constructors:**
 - ✓ *create: unit -> Stack*
 - Mutators:**
 - ✓ *push: (Stack, Item) -> Stack*
 - ✓ *pop: Stack -> Stack*
 - Observers:**
 - ✓ *top: Stack -> Item*
 - ✓ *empty: Stack -> boolean*
 - ✓ *size: Stack -> int*
 - Destructors:**
 - ✓ *destroy: Stack -> unit*

36

ADT STACK: Assiomi e proprietà

- $\text{size}(s)$, $\text{empty}(s)$, $\text{push}(s,t)$ sono sempre definite (operazioni totali)
- $\text{pop}(s)$ e $\text{top}(s)$ sono definite iff $\text{empty}(s) = \text{False}$
- $\text{empty}(s)$, $\text{size}(s)$, $\text{top}(s)$ lasciano S immutato (*accessors* o *observers*)
- $\text{size}(\text{create}()) = 0$
- $\text{size}(\text{push}(s,t)) = \text{size}(s) + 1$
- $\text{size}(\text{pop}(s)) = \text{size}(s) - 1$
- $\text{empty}(s) = \text{True}$ iff $\text{size}(s) = 0$
- $\text{empty}(\text{push}(s,x)) = \text{False}$
- $\text{pop}(\text{push}(s,t)) = s$
- $\text{top}(\text{push}(s,t)) = t$ // LIFO

37

A cosa servono gli assiomi?

- Possono essere usati facilmente come test per verificare la correttezza di un'implementazione (p.e. come asserzioni)
- Possono essere usati per dimostrare proprietà di programmi
 - **Esempio:** Assumiamo che $(n = \text{size}(s))$ e che s' sia lo stack ottenuto dopo avere eseguito k operazioni di push su s .
 - Allora $\text{size}(s') = \text{size}(s) + k$

38

Concludendo, qual è il punto?

- *Client—Supplier*
- *Supplier: fornisce il servizio con un ADT*
- *Client: utente del servizio (a sua volta fornitore di altri servizi)*
- *Visione moderna che si ritrova in*
 - *Service oriented computing*
 - *Cloud computing*

39

Aspetti significativi (ACM SIG Soft. Eng)

- **Supplier:**
 - efficient and reliable algorithms and data structures
 - convenient implementation
 - easy maintenance
- **Clients:**
 - using the supplier services without effort to understand its internal details
 - having a sufficient, but not overwhelming, set of operations

40